

Avvisi 1 - 8 Marzo 2026



Domenica 1 Marzo Seconda Domenica di Quaresima

S. Maria ore 8.00 e 11.00 → Celebrazione Eucaristica Festiva

S. Marta ore 9.30 ⇒ Celebrazione Eucaristica Festiva



Lunedì 2 S. Maria ore 17.30 → Preghiera del Rosario

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica

ORE 19.00 GRUPPO GERICO SECONDO ANNO



VISITA ALLE FAMIGLIE

S. MARTA: Via Garibaldi dal 171 al n. 205

S. MARIA: Via Medaglie d'Oro dal n. 2 al n. 36

Martedì 3 S. Maria ore 17.30 → Preghiera del Rosario

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica

ORE 19.00 GRUPPO NAZARET (1° ANNO)
GRUPPO EMMAUS (3° ANNO)



VISITA ALLE FAMIGLIE

S. MARTA: Via Galdi

Mercoledì 4 S. Maria ore 17.30 → Preghiera del Rosario

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica

Giovedì 5 S. Maria ore 17.30 → Preghiera del Rosario

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica

ORE 19.00 GRUPPO MEDIE GRUPPO CRESIMA



VISITA ALLE FAMIGLIE

S. MARTA: Via D. Supino – I.B. Supino

S. MARIA: Via di Pratale dal n. 28 al n. 48A

Venerdì 6... i Venerdì di Quaresima...

Primo Venerdì del Mese

S. Maria ore 16.00 → Inizio Adorazione, fino alle 17.30

(durante l'Adorazione è possibile celebrare il Sacramento della Riconciliazione)

S. Maria ore 17.15 → Preghiamo con la Via Crucis

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica

ORE 15 GRUPPO GETZEMANI



VISITA ALLE FAMIGLIE

S. MARTA: Via Mossa

S. MARIA: Via di Pratale dal 58 al n. 66 A/B/C

Sabato 7 S. Maria ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica

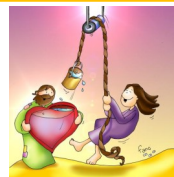
VISITA ALLE FAMIGLIE

S. MARIA: Via di Pratale dal 39 al n.109

Domenica 8 Marzo Seconda Domenica di Quaresima

S. Maria ore 8.00 e 11.00 → Celebrazione Eucaristica Festiva

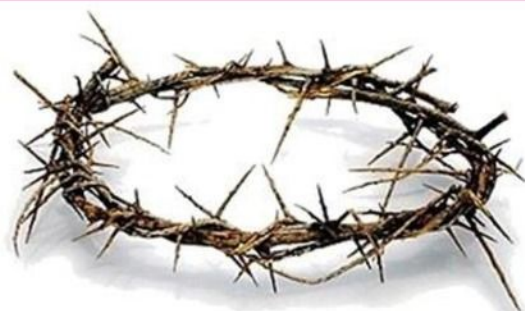
S. Marta ore 9.30 ⇒ Celebrazione Eucaristica Festiva



La samaritana dall'incontro con il Signore in poi, si sente AMATA, accolta, perdonata, nonostante i suoi errori del passato. Questo vale anche per noi, quando sbagliamo, ci comportiamo male, giudichiamo gli altri, non dobbiamo mai dimenticare che abbiamo sempre Qualcuno (Gesù) che ci corre incontro abbracciandoci ed incoraggiandoci a fidarci di Lui. Dobbiamo solo seguire i suoi consigli comportandoci bene con tutti, sempre!



UNITA' PASTORALE CISANELLO e PRATALE - PISA



VIA CRUCIS

Via Crucis di unità pastorale

venerdì 20 marzo 2026

ore 21,15

**ore 21,15: ritrovo in VIA CANAVARI angolo
VIA DON BOSCO (Polizia Stradale)**

- itinerario: **Casa circondariale**, Via Pellegrini (sede della **San Vincenzo de' Paoli**), Via Parini, Via Carlini, Via Razzi, Via Byron, Via Vettori, Chiesa parrocchiale di **S. Maria Madre della Chiesa**
- meditazione finale di Padre Oliviero, cappellano del carcere
- In caso di pioggia sarà celebrata direttamente in chiesa parrocchiale di S. Maria Madre della Chiesa.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE 2026
CALENDARIO – PARROCCHIA SANTA MARIA MDC
Inizio della visita ore 14:30
Sabato ore 9:30

Verremo a trovarvi nella vostra abitazione dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 17:30; se per vari motivi la data concordata non è soddisfacente vi preghiamo di contattarci telefonicamente 050/573494 (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30) o via e-mail: s.martapisa@virgilio.it, per accordare un nuovo appuntamento nel giorno e nell'orario preferito dalla famiglia.

MARZO 2026

Lunedì	2	Via Medaglie d'Oro dal n. 2 al n. 36
Giovedì	5	Via di Pratale dal n. 28 al n. 48A
Venerdì	6	Via di Pratale dal n. 58 al n. 66 A/B/C
Sabato	7	Via di Pratale dal n. 39 al n.109
Lunedì	9	Via di Pratale dal n. 74 al n. 78 – Via Razzi
Martedì	10	Via Pellizzi dal n. 1 al n. 11
Mercoledì	11	Via Pellizzi dal n. 2 al n. 12
Giovedì	12	Via Pellizzi dal n. 14 al n. 23
Venerdì	13	Via Battelli dal n. 19 al n. 39
Lunedì	23	Via Battelli dal n. 40 al n. 59
Martedì	24	Via S. Giovanni Bosco dal n. 2 al n. 46
Mercoledì	25	Via S. Giovanni Bosco dal n. 5 al n. 45

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE 2026
CALENDARIO – PARROCCHIA DI SANTA MARTA
Inizio della visita ore 14:30

Verremo a trovarvi nella vostra abitazione dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 17:30; se per vari motivi la data concordata non è soddisfacente vi preghiamo di contattarci telefonicamente 050/573494 (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30) o via e-mail: s.martapisa@virgilio.it, per accordare un nuovo appuntamento nel giorno e nell'orario preferito dalla famiglia.

MARZO 2026

Lunedì	2	Via Garibaldi dal n. 171 al n. 205
Martedì	3	Via Galdi
Giovedì	5	Via D. Supino – I.B. Supino
Venerdì	6	Via Mossa
Lunedì	9	Via Momigliano
Martedì	10	Via Donadoni – Mancini
Giovedì	12	Via Giusti tra le nazioni
Venerdì	13	Via delle Trincere
Sabato	14	Via Don Bosco n. 49, 50, 51, 52, 53
Lunedì	16	Via Canavari

UNA MISSIONE MOLTO SPECIALE: IL CORAGGIO DI “CONTAGIARE” IL MONDO CON LA SPERANZA, LA GIOIA E LA PACE

In una cittadina di questo mondo a causa della cattiveria degli uomini, (fu fatto un incantesimo), tutti i fiori della prateria, quelli che spuntano sulle colline e nei boschi, quelli che fioriscono sui bordi dei fiumi, sulle rive dei laghi e del mare appassirono e morirono. Nessuno sopravvisse. Il paese divenne un deserto, perché dopo la morte dei fiori, gli uccelli, le farfalle, le api e tutti gli insetti fuggirono lontano.

I vecchi abitanti della regione raccontavano ai bambini, che un tempo il paese era tutto colorato e profumato per la bellezza dei fiori e degli insetti, ma i bambini non ci credevano.

Insieme ai fiori e ai colori si era persa la gioia, la speranza, la pace.

«Sono soltanto storie», dicevano. Solo un ragazzo e altri due suoi amici credevano che si potessero riportare i doni perduti e con questi colorare di nuovo il mondo. I ragazzi si incontravano e dicevano: «Appena possibile andremo, alla ricerca di ciò che può rendere il nostro paese vivo e colorato».

Quando i ragazzi furono cresciuti, la loro passione per la ricerca era sempre più forte.

Allora dissero alle rispettive famiglie: «Abbiamo deciso: partiamo per cercare il luogo dove recuperare tutto ciò che serve per essere felici, per stare tutti meglio insieme!

«Figlioli, dicevano i grandi, vi abbiamo raccontato solo delle storie. Abbiamo sentito raccontarle....Ma non bisogna credere a queste storie! Probabilmente il mondo che desideriamo non può esistere. Si dice che il segreto sia nascosto in una montagna più alta di tutte le montagne. E' pericoloso, nessuno ha mai osato andare!».

Ma i tre ragazzi un bel mattino partirono.

La gente del paese che li vedeva allontanarsi sorrideva ironicamente.

«Sono proprio matti!», dicevano. «Bisogna essere pazzi per credere a queste storie!». E altri loro amici li prendevano in giro.

I ragazzi camminarono per tanto e tanto tempo. Infine arrivarono ai piedi di una montagna, così alta, ma così alta che non si intravedeva la cima. Non si persero di coraggio. Girarono intorno alla montagna, ma non videro nessun sentiero, ma solo rocce ripide e levigate.

Per tre volte, lentamente, ripercorsero la base della montagna.

Dopo aver scrutato, si accorsero che ad un certo punto una roccia aveva un'attaccatura, che formava come un minuscolo gradino. Guardarono meglio e poco più in alto ne scoprirono un altro. Si allontanarono un po' e videro che sulla parete della montagna era tracciata una scala che saliva a spirale. Presero a salire, pieni di entusiasmo, senza mai voltarsi indietro.

Dopo il primo giorno, la vetta della montagna non si vedeva ancora. Neppure dopo il secondo e il terzo giorno. Le forze cominciavano ad abbandonarli quando, il quarto giorno, si resero conto tutto d'un colpo che la vetta era molto vicina e, al calar della notte, finalmente, riuscirono a raggiungerla.

Poco sotto le rocce della cima gorgogliava una sorgente. Stremati e assetati, i giovani si chinarono e bevvero l'acqua fresca. Appena le loro labbra assaggiarono l'acqua tutta la loro stanchezza scomparve. Si sentirono rinvigoriti e più forti che mai.

In quel momento, sentirono una voce che gli chiedeva che cosa erano venuti a cercare.

«Siamo venuti», risposero i ragazzi, «per ritrovare quanto ci manca. Un paese senza fiori, senza uccelli e senza api, è triste e senza gioia. Siamo sicuri che gli abitanti del nostro Paese la farebbero finita con tutta la loro cattiveria se si trovasse quanto necessario!

Improvvisamente mentre camminavano i ragazzi si trovarono davanti un grande portone con una insegna luminosa che diceva: "DONI DI DIO" Entrarono e videro dietro il banco uno strano signore sembrava un angelo; sugli scaffali, c'erano grandi scatole di tutti i colori. Meravigliato uno di loro chiese: "Cosa vendi in questo negozio?" L'Angelo rispose: "Ogni ben di Dio! Vedi: nella scatola rossa c'è l'amore, l'arancione contiene la fratellanza, in quella azzurra c'è la fede, nella blu la pace nell'indaco la gioia"..., e così via. "E quanto costa questa merce?". "Sono doni di Dio, sono tutti gratuiti!".

I ragazzi si fecero coraggio e perché avevano un immenso bisogno di tutta quella mercanzia, chiesero: "Dacci un bel po' d' amore di Dio, un quintale di speranza, un barattolo di fratellanza, tutto il negozio di pace, tutto il perdono, un cartoccio di fede e gioia quanto basta!". L' Angelo gentilmente preparò tutto sul bancone. Ma quale non fu la loro meraviglia, vedendo che, di tutti i doni che avevano chiesto, l'Angelo aveva fatto tre piccolissimi pacchetti. "Ecco, siete serviti!", disse l'Angelo, porgendo un pacchettino a tutti e tre i ragazzi che non poterono fare a meno di esclamare: "Possibile? Tutto qui?"

Allora l'Angelo spiegò: "Eh sì, miei cari, nella "Bottega di Dio" non si vendono frutti maturi, ma soltanto piccoli semi da coltivare".

"Riportate questi semi nel vostro Paese che solo grazie alla vostra fede e al vostro coraggio non sarà mai più senza fiori. Fioriranno dappertutto. I venti del nord, del sud, dell'est e dell'ovest porteranno la pioggia che sarà il loro nutrimento.

I ragazzi ringraziarono e iniziarono subito la discesa dalla montagna che parve loro molto più facile della salita.

Quando gli abitanti del Paese li videro tornare raggianti, con quei sacchetti di semi, da principio non volevano credere, ma poi si dissero: "Fidiamoci, in fin dei conti sono tornati da una missione che si diceva "impossibile" e cominciarono tutti a seminare e così cominciarono tutti a contagiare con la gioia e la speranza la loro terra.

Il Paese ridivenne un grande giardino. Sulle colline, nelle valli, sui bordi dei fiumi e dei laghi, nei boschi, nei campi, i fiori sbocciarono e si moltiplicarono. I venti dei quattro punti cardinali si davano il cambio per innaffiarli.

Tornò la vita e ciò che faceva vivere...

Quando gli uomini videro la loro terra trasformata grazie all'impegno dei ragazzi che avevano osato ciò che nessuno aveva creduto possibile, chiesero loro di continuare la loro missione e, furono nominati Agenti Speciali Missionari per portare ad altri popoli quei semi di pace di speranza e di gioia perché il contagio divenisse universale.

Anche tu, ognuno di noi è un agente speciale per una missione che renda migliore il nostro mondo....

BUONA MISSIONE 0040 QUARESIMA 2026.



I 40 GIORNI DEL TEMPO DI QUARESIMA NON SONO GIORNI DI TRISTEZZA:

GESÙ CI ACCOMPAGNA INSIEME A TUTTI GLI AMICI, FINO ALLA GRANDE FESTA DI PASQUA.

VEDETE, I QUARANTA GIORNI, CI RICORDANO CHE NON È SEMPRE FACILE CAMMINARE SULLE STRADE DI DIO..

E NOI COSA POSSIAMO FARE?

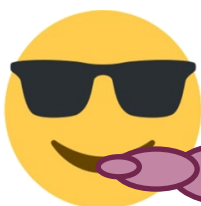
QUANTE VOLTE METTIAMO DA PARTE GESÙ E IL SUO VANGELO!

IN QUESTI 40 GIORNI SIAMO CHIAMATI A SVOLGERE UNA MISSIONE CHE GESÙ CI AFFIDA, SI FIDA DI NOI, CI AFFIDA DEI SEMI DI GIOIA, DI SPERANZA E DI PACE, CHE NOI POSSIAMO SPARGERE PER CONTAGIARE LA NOSTRA FAMIGLIA, LA SCUOLA, LO SPORT I NOSTRI AMICI...TUTTI QUELLI CHE INCONTRIAMO.

NOI SIAMO GLI AGENTI SPECIALI DI GESÙ, DA LUI SIAMO CHIAMATI, LUI CI AFFIDA IL VANGELO E CI MANDA A VIVERLO.

E ALLORA SIAMO PRONTI A OFFRIRCI PER QUESTA MISSIONE?

OCCORRE PERÒ PROCURARSI UN BAGAGLIO DI: ASCOLTO, GENEROSITÀ, PREGHIERA.



AGENTI SPECIALI 0040
OPERAZIONE CONTAGIO